

Copia



COMUNE DI ISSOGNE
Regione Autonoma Valle d'Aosta

DETERMINAZIONE DEL

SEGRETARIO COMUNALE

N. 98 IN DATA 20/08/2020

OGGETTO :LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (SOSTITUZIONE CALDAIA) PRESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE - EDIFICIO SEDE DEL MUNICIPIO ED EDIFICIO SEDE DEL CENTRO ANZIANI" - DETERMINA A CONTRARRE - CUP G46G20000720005 - CIG 8401244DDB.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000

CIG	Anno	Imp	Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
			Codice	Macroagg				

Issogne, lì 20/08/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Sig TUMINI Antonino

Determinazione N. 98 del 20/08/2020

Oggetto: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (SOSTITUZIONE CALDAIA) PRESSO EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE - EDIFICIO SEDE DEL MUNICIPIO ED EDIFICIO SEDE DEL CENTRO ANZIANI" - DETERMINA A CONTRARRE - CUP G46G20000720005 - CIG 8401244DDB.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2001, da ultimo modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/12/2015;
- il Bilancio di Previsione Pluriennale e il D.U.P. per il triennio 2019/2021, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/03/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 19/03/2019, ad oggetto: "Assegnazione delle quote di bilancio ai responsabili di spesa triennio 2019/2021";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 04/05/2018, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 11/05/2018, ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione e della performance triennio 2018/2020" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 7 del 20/06/2017, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Organizzazione Generale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 8 del 20/06/2017, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Polizia Locale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 9 del 20/06/2017, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Gestione finanziaria e contabile" il Sig. Antonino TUMINI;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 10 del 20/06/2017, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Ufficio Tecnico" la Sig.ra Piera LONGIS;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- da come si evince dagli allegati del citato articolo 1, comma 29, per il Comune di Issogne è stato concesso un contributo teorico pari a 50.000,00 euro;
- successivamente, con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020, in attuazione di quanto disposto dal comma 29 del citato articolo 1, è stato quantificato l'importo teorico assegnato a ciascun Comune e sono state definite le modalità di monitoraggio e di erogazione del contributo;
- l'articolo 3 del sopra indicato decreto dispone che il comune beneficiario del contributo è tenuto a iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020;

ACCERTATO che l'Amministrazione Comunale di Issogne:

- ha tra gli obiettivi definiti con la Relazione Previsionale Programmatica 2020-2022 l'esecuzione degli interventi di "efficientamento energetico (sostituzione caldaia) presso edifici di proprietà comunale - edificio sede del Municipio ed edificio sede del centro anziani", stanziando una somma pari a € 130.000,00;
- ha ritenuto di usufruire del contributo assegnatogli pari a € 50.000, per la realizzazione degli interventi sopra richiamati;

PREMESSO che:

- con determinazione del Segretario Comunale n. 74 del 09/06/2020 è stato affidato all'Ing. Luca Cretaz, con studio tecnico in Pont-Saint-Martin (AO) il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione e contabilità dei lavori di "efficientamento energetico (sostituzione caldaia) presso edifici di proprietà comunale - edificio sede del Municipio ed edificio sede del centro anziani";

VISTO il progetto esecutivo dei lavori relativo all'intervento di "efficientamento energetico (sostituzione caldaia) presso edifici di proprietà comunale - edificio sede del Municipio ed edificio sede del centro anziani" redatto dall'Ing. Luca Cretaz, che prevede una spesa complessiva pari a € 85.370,98, oltre IVA come di seguito riportato:

LAVORI	
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 77.820,90
Lavorazioni in economia: manodopera non soggetta a ribasso	€ 4.689,44
Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	€ 2.000,64
<u>Oneri di discarica non soggetto a ribasso</u>	<u>€ 860,00</u>
Importo totale dei lavori	€ 85.370,98

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n° 40 del 15/08/2020, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

DATO ATTO che per l'attuazione dal progetto in esame la spesa complessiva di € 130.000,00, IVA al 22% compresa, trova copertura nel Bilancio di previsione 2020-2022 e sarà finanziato come di seguito indicato:

- ✓ € 50.000,00 finanziato con contributo dello Stato pari a € 50.000,00, di cui all'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e al decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020;
- ✓ € 80.000,00 finanziato mediante fondi propri (quota avanzo di amministrazione);

RICHIAMATO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"" limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTO in particolare l'art. 36, comma 2, let. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita:

"2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle

soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati"

VISTI inoltre i seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- art. 32 "Fasi delle procedure di affidamento" nella parte relativa agli adempimenti da adottare prima dell'avvio delle procedure di affidamento;
- art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" ed in particolare il comma 1 che recita "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."
- art. 59 "Scelta delle procedure" relativo alle procedure per l'individuazione degli offerenti;
- art. 95 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" relativo ai criteri per la scelta dell'offerta migliore;

VISTO il seguente art. 1, commi 1, 2, 3 e 4 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

1. **Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché' al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del Procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021.** In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, **le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:**
 - a) **affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;**
 - b) Omissis ...
3. **Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.** Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.
4. **Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che**

ne giustificchino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

RICHIAMATA la Nota Tecnica assunta al prot. n° 4018 in data 06/08/2020 a firma congiunta del Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio Dott. Raffaele Rocco e del Coordinatore del dipartimento legislativo e aiuti di Stato Dott.ssa Roberta Quattrocchio che fornisce alcuni chiarimenti sui contenuti del Titolo I, capo I (*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*) del decreto-legge 16 luglio 2020, n° 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*), in vigore dal 17 luglio 2020;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dei lavori risulta pari o superiore a € 40.0000 ed inferiore a € 150.000,00 si procede, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, mediante la consultazione del mercato nell'ambito di affidamento diretto, previa valutazione di preventivi, nel rispetto del criterio di rotazione;

STABILITO, in relazione a quanto disposto dall'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs. n. 50/2016, che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, applicando le modalità stabilite dal combinato disposto di cui all'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e art. 1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

RITENUTO di individuare, al fine del possesso dei requisiti di qualificazione degli operatori economici di cui all'art. 83, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'attestazione SOA nella categoria OS28 "*Impianti termici e condizionamento*", e OS30 "*Impianti elettrici*", entrambi con classifica I e superiori, ai sensi dell'art. 84, comma 1 del sopra richiamato D.Lgs.;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 di attuazione del sopracitato d.lgs. 50/2016 - approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 - recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", e, in particolare, quanto disposto nella sezione relativa all'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici;

CONSIDERATO pertanto che per la procedura in argomento è intenzione di questa Stazione appaltante selezionare un congruo numero di operatori economici da invitare con capacità tecniche stabilite in ragione dell'oggetto e all'importo dell'affidamento, rispettando i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

RITENUTO di dare avvio alla fase amministrativa di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori sopraindicati, in applicazione dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la procedura relativa alla consultazione di mercato è disciplinata nella lettera di invito agli atti di questo Comune con i relativi modelli da fornirsi ai concorrenti;

APPURATO che, per effetto delle disposizioni contenute all'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre;

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 40, comma 2, e 52 del D.Lgs. 50/2016:

- le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al citato decreto legislativo, dovranno essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;
- la presente consultazione di mercato sarà svolta mediante l'utilizzo del Sistema Telematico di Acquisto della Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, organizzato in vari ambienti tematici nei quali si sviluppano gli specifici Strumenti di Acquisizione.

RICHIAMATO il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con legge di

conversione del 17 luglio 2020, n. 77 che, all'art 65, dispone quanto segue: "Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020";

DATO ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: 8401244DDB;

RICORDATO che il Codice CUP dell'investimento pubblico è il seguente: G46G20000720005;

VISTI il 1° e 2° comma dell'art. 3, del D.L. 3 febbraio 1993, n. 29, relativi alla separazione dei poteri di indirizzo e controllo attribuiti agli organi politici dell'Ente da quelli di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuiti alla dirigenza;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42";

RICHIAMATO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i;

RITENUTO, quindi, di registrare fin d'ora impegno di spesa della somma sopra indicata, demandando a successivo atto di aggiudicazione definitiva il perfezionamento dell'impegno stesso;

ATTESO che l'importo complessivo previsto per gli interventi di cui alla presente, trova copertura nella Missione 01 - Programma 05 - Voce U.2.02.01.09.000 - Cap. 21301/5 - del bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 - esercizio 2020;

VISTO l'art. 46 della Legge Regionale n° 54/98;

VISTO il parere di regolarità attestante la copertura finanziaria, espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 5 comma 1, lettera a) del Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. DI STABILIRE che le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente atto;
2. DI AVVIARE, per effetto dell'art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la fase amministrativa di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico (sostituzione caldaia) presso edifici di proprietà comunale - edificio sede del Municipio ed edificio sede del centro anziani, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/08/2020, dal quale si desumono le principali condizioni contrattuali che prevedono, in particolare, quanto di seguito riportato:

Importo complessivo a base di gara	Euro	85.370,98
di cui: Importo dei lavori (soggetto ribasso)	Euro	77.820,90
Importo oneri della sicurezza (non ribassabile)	Euro	2.000,64
Importo oneri di discarica (non ribassabile)	Euro	860,00
Lavorazioni in economia: manodopera (non ribassabile)	Euro	4.689,44

3. DI DARE atto che il RUP curerà tutti gli adempimenti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e alle Linee guida ANAC n. 3/2016;

4. DI DARE ATTO che l'importo complessivo dei lavori risulta pari o superiore a € 40.0000 ed inferiore a € 150.000,00 e che pertanto si procede, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett a del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, mediante la consultazione del mercato nell'ambito di affidamento diretto, previa valutazione di preventivi/offerte, nel rispetto del criterio di rotazione;
5. DI ADOTTARE, per la selezione delle offerte, il criterio del prezzo più basso, con applicazione delle esclusioni delle offerte anormalmente basse applicando le modalità stabilite dal combinato disposto di cui all'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e art. 1, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
6. DI STABILIRE che per la procedura in argomento saranno selezionati operatori economici con capacità tecniche e organizzative coerenti all'oggetto e all'importo dell'affidamento, rispettando i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
7. DI STABILIRE che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera di invito e suoi allegati, nel capitolato amministrativo del progetto esecutivo, agli atti del Comune;
8. DI DARE ATTO che per effetto delle disposizioni di cui all'art. 65 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della sopra richiamata norma e fino al 31 dicembre 2020;
9. DI DARE ATTO che per l'esecuzione dell'intervento risulta adeguato stanziamento sul bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 - esercizio 2020, come segue:
 - Missione 01 - Programma 05 - Voce U.2.02.01.09.000 - Cap. 21301/5
10. DI DARE ATTO che la spesa derivante dall'affidamento dei lavori in oggetto verrà impegnata contestualmente all'aggiudicazione.

Il Segretario Comunale
F.to Stevenin Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 20/08/2020 per quindici giorni consecutivi fino al 04/09/2020.

Issogne li 20/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FABIO STEVENIN

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Issogne, li 20/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

FABIO STEVENIN

COPIA PER:

- SEGRETARIO _____
- SINDACO _____
- ANAGRAFE _____
- UFF. RAGIONERIA _____
- UFF. TECNICO _____
- UFF. TRIBUTI _____
- UFF. VIGILI _____
- _____